

PREMESSA

L'ATCSV1 persegue le finalità previste all'art. 1 del Regolamento per la Caccia di Selezione agli Ungulati della Regione Liguria. L'ATCSV1 nomina 2 referenti per ciascuna Unità di Gestione, nonché i cacciatori di selezione esperti o biometristi che possono coadiuvare il tecnico dell'ATC nell'accertamento dei capi abbattuti. Sulla base dei piani di prelievo approvati dalla Regione Liguria, suddivisi per classi di età e sesso, l'ATCSV1 provvederà ad assegnarli ai selecontrollori ammessi ad una sola Unità di Gestione (U.G.) per ciascuna specie, che ne facciano richiesta.

Caprioli: contributo annuale per M/FO (piccoli) e F1/2/3 € 115,00; contributo annuale per tutte le classi € 265,00. Il versamento della quota annuale dà diritto all'ammissione ad una U.G. dei caprioli e consentirà di entrare in graduatoria per l'assegnazione della zona di caccia e dei capi eventualmente previsti dal piano di prelievo.

Daini: la quota di iscrizione sarà di € 67,00€ e dà diritto all'ammissione ad una U.G. dei daini e consentirà di entrare in graduatoria per l'assegnazione della zona di caccia e dei capi previsti dal piano di prelievo autorizzato. I contributi previsti per i daini: palanconi € 350,00; balestroni € 300,00; fusoni € 250,00; femmine 1/2/3 € 200,00; piccoli (M/F) € 120,00.

Per le successive assegnazioni i contributi iniziali previsti per i daini saranno dedotti del 50% in base alle rispettive classi di sesso ed età.

I contributi versati dai selecontrollori saranno finalizzati al pagamento delle attività tecnico-amministrative dell'ATCSV1 per la gestione della caccia di selezione, a sostenere gli oneri di istruttori legati al rilascio delle autorizzazioni previste dal Regolamento Regionale e ai compiti previsti dalla legge regionale 29/94 art 22, in particolare quelle legate alla tutela delle attività agro-silvo-pastorali.

1) AMMISSIONE ALL'UNITÀ DI GESTIONE

L'ATCSV1 stabilisce, il numero massimo di selecontrollori ammissibili per ogni U.G., tenendo sempre conto del rapporto minimo di un selecontrollore ogni 30 ha di territorio agro-forestale.

I selecontrollori che non hanno partecipato al numero minimo di operazioni gestionali stabilito dall'ATCSV1 non saranno ammessi alle U.G., salvo quanto previsto dall'art. 8 comma 10 del Regolamento Regionale. Le operazioni gestionali sono stabilite annualmente dal Comitato di Gestione e le date dei censimenti saranno comunicate a tutti i selecontrollori attraverso la pubblicazione sul sito www.atcsavona1.it. Le operazioni gestionali annullate danno diritto al punteggio, ma non rientrano nel computo minimo delle operazioni gestionali obbligatorie.

2) GRADUATORIA

Al fine della stesura della graduatoria si definiscono i criteri per attribuzione del punteggio, fermo restando il principio previsto dal Regolamento Regionale che prevede per i punti a) b) e c) che siano prevalenti rispetto ai punti successivi:

- a) Le operazioni gestionali stabilite dall'ATCSV1 per la gestione della caccia di selezione prevedono, annualmente, l'attribuzione di un punteggio 20 punti per ciascuna giornata di censimento in battuta e per ciascuna sessione di osservazione. Se la sessione di osservazione è svolta la mattina saranno attribuiti 5 punti aggiuntivi.
- b) Per ogni anno di iscrizione e partecipazione alle attività dell'U.G. 5 punti massimo 50 punti.
- c) Il corretto abbattimento dei capi assegnati nelle due stagioni precedenti secondo il criterio indicato nella tabella sottostante.

CAPRIOLI			DAINI		
CAPO ASSEGNATO	CAPO PRELEVATO	PUNTI	CAPO ASSEGNATO	CAPO PRELEVATO	PUNTI
F1/2/3	F1	+10	F1/2/3	F1	+30
M/FO F1/2/3	M/FO	+5	M/FO F1/2/3	M/F 0	35
M1/2/3	M1	+5	F1/2/3	F2/3	+15
M1	M2/3	-10	M1	M2/3/4	-50
M/FO	M/F 1/2/3	-10	M2	M3/4	-20
F1/2/3	M1/2/3	-10	M1	M1	+15
M1/2/3	M/F 0/1/2/3	-10	M2/3/4	M2	+10
M2/3	M2/3	+1	M/FO	F2/3	-10
F2/3	F2/3	+3	M/FO F1/2/3	M1/2/3/4	-50
			M1/2/3/4	M/FO F1/2/3	-10
			M3/4	M3/4	+1

I punti di penalità previsti non sono assegnati qualora il tecnico valuti l'abbattimento quale "errore lieve", in considerazione di caratteristiche morfometriche e ponderali riferibili ad altre classi.

- d) Residenza in Liguria punti 2,
- e) Residenza nell'ATC SV 1 punti 20
- f) Voto conseguito all'abilitazione di caccia di selezione espressa in trentesimi detratto di 18.
- g) L'attività venatoria esercitata in una zona diversa da quella assegnata comporta, oltre alla sospensione dell'autorizzazione per un anno prevista dal regolamento regionale, la perdita di 20 punti nella graduatoria successiva.
- h) Recidiva nell'errore lieve, nel corso della stessa stagione o in quella successiva -1
- i) Esercizio di caccia di selezione da parte di cacciatori sprovvisti di binocolo e/o cannocchiale -10
- j) Errore di abbattimento compiuto nell'ultima ora di caccia -1 (ulteriore decurtazione di punteggio oltre a quanto previsto al punto C)
- k) Esercizio di caccia alla cerca con arma carica non in sicura -10
- l) Omessa denuncia di colpo mancato -10;
- m) Superamento della distanza massima di tiro 1

3) ASSEGNAZIONE DELLE ZONE DI CACCIA

Qualora una Unità di Gestione del capriolo si sovrapponga ad una del daino, l'ATCSV1 dovendo garantire il numero massimo di cacciatori previsti per ogni sub-zona di caccia, prevede che gli iscritti ad entrambe le UdG per capriolo e daino, abbiano la priorità nell'assegnazione nella sub-zona di caccia.

Gli abbattimenti dovranno essere effettuati da appostamento o alla cerca nella zona di caccia assegnata. Detta zona potrà essere richiesta dal selecontrollore non appena saranno resi noti i nominativi degli ammessi all'U.G.. In caso di richieste eccedenti la disponibilità dei posti nelle singole zone di caccia, le stesse saranno assegnate secondo i criteri di priorità stabiliti dal Regolamento Regionale e delle presenti disposizioni di attuazione.

4) ASSEGNAZIONE DEI CAPI

L'assegnazione dei capi sarà fatta, compatibilmente alla disponibilità, cercando di evadere le richieste dei selecontrollori nel rispetto della graduatoria prevista dal Regolamento Regionale e dalle presenti disposizioni di attuazione dell'ATCSV1.

Un selecontrollore non potrà avere altri capi prima che tutti gli aventi diritto abbiano potuto richiederne almeno uno.

In fase di prima assegnazione i selecontrollori avranno a disposizione le prime 6 giornate di caccia per effettuare il prelievo del capo. Dalla 7ª giornata potranno essere assegnati ulteriori bracciali sempre in base alla graduatoria. Qualora il numero di capi assegnati, per ciascun periodo, risulti inferiore al numero di selecontrollori che ne abbiano fatto richiesta, il numero di giornate di caccia a disposizione per effettuare il prelievo sarà di 3 giornate in base alla graduatoria; terminate le tre giornate, i capi rimasti saranno assegnati ai successivi aventi diritto fino al completamento del piano. I referenti dell'U.G. individuati dall'A.T.C. dovranno informare tempestivamente i selecontrollori dell'eventuale raggiungimento del piano di prelievo rispetto a ciascuna classe di sesso e di età e disporre l'immediata interruzione dei relativi abbattimenti inviando sms e pubblicando sul sito dell'ATCSV1 www.atcsv1.it l'andamento dei piani di prelievo. I selecontrollori dovranno visitare il sito o telefonare all'ATCSV1 per verificare l'effettiva disponibilità dei capi assegnati prima di ogni uscita di caccia. Per questo motivo l'assegnazione dei capi potrà essere revocata in qualsiasi momento. A tale scopo, per meglio gestire tale eventualità, è fatto obbligo ad ogni selecontrollore di comunicare all'ATCSV1 un recapito telefonico di un cellulare al quale sarà reperibile per le eventuali comunicazioni.

Per la caccia di selezione al capriolo: terminate le prime 6 giornate di caccia, ciascun selecontrollore potrà prelevare i capi assegnati nel rispetto dei seguenti vincoli: per le classi M1/2/3 ogni 3 maschi prelevati almeno uno dovrà essere di classe 1, se ancora previsto dal piano di prelievo. Per le classi M/F0 e F1/2/3 ogni 3 capi prelevati almeno uno dovrà essere di classe M/F0-F1. Se prima delle ultime 18 giornate di caccia sarà raggiunta una percentuale del piano di abbattimento superiore all'60% per ciascuna classe di età, i referenti dell'U.G. individuati dall'A.T.C. potranno sospendere l'assegnazione dei capi ai selecontrollori che abbiano già abbattuto almeno un capo. Se un selecontrollore non rispetta la limitazione sopra descritta, del prelievo di almeno un M1 per i maschi e di una F1 o M/F0, ogni 3 capi, non potrà più essere assegnatario di ulteriori capi la stagione venatoria in corso.

Solo per la caccia ai daini, ai sensi del regolamento regionale, sarà prevista la turnazione per la classe dei palanconi M3/4, balestroni M2 e fusoni M1: coloro che abbattano un palancone M3/4, un balestrone M2 o un fusone M1 non potranno essere assegnatari di ciascuna di dette classi nei tre anni successivi al loro abbattimento. Per i maschi di classe 1/2/3/4 la prima assegnazione sarà valida per le prime 15 giornate di caccia, per femmine e piccoli le prime 6 giornate, poi il referente potrà interrompere l'assegnazione in qualsiasi momento per la turnazione del bracciale assegnato o per il raggiungimento di almeno l'80% del piano di prelievo per ogni specifica classe di sesso e di età.

5) CONSEGNA RESTITUZIONE DEI BRACCIALI

I selecontrollori iscritti all'U.G., portando l'attestazione di avvenuto versamento del contributo all'ATCSV1, potranno ritirare i bracciali e le relative schede di abbattimento, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale. Solo per i daini, entro 7 giorni dall'avvenuto abbattimento il selecontrollore verserà all'ATCSV1 il contributo previsto nella premessa, nel caso si tratti del primo capo detratti dei 67 € già versati al momento dell'iscrizione. Dopo il 30 marzo di ogni anno sarà conteggiato un punto di penalità per ogni giorno di ulteriore ritardo nel versamento del contributo previsto. Tutti i bracciali non utilizzati dovranno obbligatoriamente essere restituiti all'U.G. al termine della stagione venatoria e comunque entro 15 giorni dal termine della caccia. In questo caso la scheda biometrica costituirà ricevuta di avvenuta riconsegna del bracciale e dovrà essere timbrata datata e firmata dalla segreteria dell'ATCSV1 o i referenti dell'U.G. individuati dall'A.T.C. Nell'eventualità il selecontrollore smarrisca i bracciali deve farne denuncia all'autorità di PS competente di persona e darne copia a uno dei referenti dell'U.G. individuati dall'A.T.C., i quali provvederanno a sostituirli. Se la pratica del selecontrollore sarà mancante di un qualsiasi documento necessario, l'ATCSV1 NON consegnerà i bracciali sino al completamento dell'iter istruttorio.

6) USCITE DI CACCIA E DICHIARAZIONE DI COLPO MANCATO O FERIMENTO E DISTANZA MASSIMA DI TIRO

La dichiarazione di uscita deve essere comunicata all'ATCSV1 tramite la compilazione di apposito modello o comunicata tramite mail atcsv1@gmail.com, sms all'ATCSV1. Il selecontrollore deve avvisare immediatamente, meglio con sms, il referente o il tecnico per dichiarare l'avvenuto abbattimento e l'eventuale colpo mancato. La distanza massima di tiro è di 300 metri

7) CAMBIO DELLE ZONE

Un selecontrollore che desidera cambiare la zona di caccia può richiederlo solo dopo 5 uscite di caccia al referente dell'U.G. E' possibile effettuare un solo cambio di zona di caccia nel corso della stessa stagione venatoria tra le zone disponibili al momento della richiesta.

8) CONTROLLO DEI CAPI ABBATTUTI

L'avvenuto l'abbattimento dovrà essere immediatamente comunicato tramite sms o telefonata al tecnico laureato o al selecontrollore esperto. Il capo abbattuto dovrà essere portato al centro di raccolta per i rilievi biometrici. Il tecnico laureato o il selecontrollore esperto o il biometrista, presente al centro di raccolta, compilerà la scheda biometrica in duplice copia rilasciandone una al selecontrollore. In assenza del tecnico laureato e in accordo con lo stesso, i selecontrollori esperti, individuati dall'ATCSV1, potranno effettuare i controlli biometrici previsti, secondo le modalità definite dal tecnico laureato. Il selecontrollore esperto non potrà controllare i capi da lui abbattuti.

9) DENUNCIA DI FERIMENTO SENZA IL RECUPERO

Il selecontrollore che si rendesse conto di aver ferito un capo, nel caso di mancato recupero, è obbligato a segnalarlo nel più breve tempo possibile ai referenti dell'U.G. individuati dall'A.T.C. i quali potranno attivare il gruppo cinofilo di recupero.

Se il capo verrà ritrovato sarà restituito al selecontrollore che lo ha ferito.

10) ACCOMPAGNAMENTO

L'ATCSV1 può disporre l'accompagnamento dei selecontrollori ammessi ai sensi del Regolamento Reg., di cui all'art. 10, comma 3.

L'ATCSV1 potrà conferire la qualifica di "Accompagnatore" ai soggetti che ne fanno esplicita richiesta aventi i seguenti requisiti:

- Abilitazione di Selecontrollore Esperto, oppure,
- Anzianità di almeno cinque stagioni venatorie nelle U.G dell'ATCSV1.

Il Comitato di Gestione ha facoltà di non nominare o di revocare la nomina di un Accompagnatore per giustificato motivo.

11) ISCRIZIONE ALL'UNITÀ DI GESTIONE

L'iscrizione dei selecontrollori, aventi i requisiti, ad una U.G. è confermata con il versamento del contributo previsto dal presente regolamento da eseguirsi entro il 30 di aprile. I selecontrollori che si iscrivono per la prima volta o quelli che intendono cambiare U.G., per la stagione venatoria, dovranno presentare domanda d'iscrizione entro il 30 aprile, spedendole tramite R/R al seguente indirizzo:

AL PRESIDENTE ATCSV1 - Via Balocco, 7 17100 SAVONA (SV) o via fax al numero 019848064 o via mail: atcsv1@gmail.com

12) ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

I selecontrollori ammessi al piano di abbattimento dovranno sottoscrivere l'accettazione al Regolamento Regionale e delle presenti disposizioni di attuazione facendo pervenire il modulo predisposto debitamente firmato.

13) RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non previsto si fa riferimento alle vigenti norme e alle disposizioni regolamentari emanate dalla Regione Liguria.

14) NORMA TRANSITORIA

In considerazione delle limitazioni imposte a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, per la sola stagione venatoria 2021/22 i selecontrollori che hanno presentato la domanda di ammissione all'U.G. e che per ragioni legate all'emergenza sanitaria in atto non abbiano potuto partecipare alle operazioni gestionali previste dall'A.T.C. SV 1 potranno essere comunque ammessi alle U.G.; per i residenti fuori regione non è necessaria nessuna dichiarazione, mentre i residenti in Liguria sono tenuti a trasmettere all'A.T.C. SV 1 dichiarazione relativa al provvedimento di quarantena dell'ASL competente. In tali casi è attribuito il punteggio relativo alle operazioni gestionali maturato nella stagione venatoria 2019/20.